



Città di Melfi

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 13-04-2023

OGGETTO: ADESIONE COMUNE DI MELFI ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT

L'anno **duemilaventitre** il giorno **tedici** del mese di **aprile** alle ore **12:50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presenza
Giuseppe MAGLIONE	SINDACO	Presente
Vincenzo CASTALDI	ASSESSORE	Presente
Pamela MONTANARELLA	ASSESSORE	Presente
Adriana GALLO	ASSESSORE	Presente
Alessandro PANICO	ASSESSORE	Presente

Totale: Presenti n. 5 - Assenti n. 0.

Assiste il Segretario Generale Costantina Tricarico.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ART. 49 – DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267. TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

SI ESPRIME PARERE **FAVOREVOLE** AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI N. 267 DEL 18/08/2000.

MELFI, 13-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO ANNA SCHIAVONE

*Firma autografa apposta su
Proposta di Giunta n. 45 del 13-04-2023*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- La UISP, in collaborazione con altri partner internazionali, all'interno del progetto "Olimpia: equal opportunities via and within sport", ha elaborato la "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" indirizzata a tutti gli operatori e operatrici sportivi, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni, allo scopo di promuovere e incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport;
- la "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" è stata proposta per la prima volta nel 1985, trasformata successivamente nella Risoluzione delle Donne nello Sport nel 1987 dal Parlamento Europeo ed ha rappresentato il primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità di donne e uomini nello sport in ambito Europeo;
- nel corso di questi anni si sono avute importanti modificazioni qualitative e quantitative relative alla pratica sportiva delle donne ma, nonostante ciò, permangono barriere culturali ed elementi di squilibrio nel campo delle opportunità, della leadership, della educazione sportiva, della rappresentazione dei media;

Considerato:

- che fra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è anche quello di garantire il diritto ad uno Sport di tutti/tutte per consolidare il valore socioculturale dello stesso;
- che lo sport può rappresentare una forza di inclusione e integrazione sociale;
- il riconoscimento sociale e sanitario dello sport tanto nella promozione del benessere fisico e psichico delle persone e nel miglioramento della qualità della vita della comunità quanto per il rilevante ruolo che lo stesso svolge, per il contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- che, la Carta, nei suoi contenuti, intende promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne, con la finalità di rimuovere le barriere ancora sussistenti che impediscono il loro reale coinvolgimento nello sport;

Preso atto che questa Amministrazione, intende avviare un percorso finalizzato a neutralizzare e a prevenire pregiudizi, azioni, utilizzo di espressioni verbali e di immagini basate sull'idea della superiorità o dell'inferiorità dell'uno o dell'altro sesso, e/o il perpetuarsi di ruoli femminili e maschili stereotipati;

Ritenuto condividere i principi della Carta, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti

- la Risoluzione delle Donne nello Sport del 14/10/1987;
- il Libro Bianco per lo sport approvato dalla Commissione Europea l'11.7.2007;
- la comunicazione - COM 12 del 18 gennaio 2011 - della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni Sviluppare la dimensione europea dello sport”;
- la nuova “Carta europea dei diritti delle donne nello sport” presentata al Parlamento Europeo il 24 maggio 2011;
- la risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta, dal Responsabile del Settore interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49 del Testo Unico sulle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000 e ss., in quanto dal presente atto non discendono effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Con i voti favorevoli unanimi, resi come per legge,

DELIBERA

1. di approvare l'adesione del Comune di Melfi alla Carta Europea dei diritti delle donne nello sport, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di promuovere, coinvolgendo il CONI, le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti sul territorio comunale, le seguenti azioni positive volte al superamento delle differenze di genere:
 - a) garantire un quadro conoscitivo approfondito della presenza di donne e uomini nella pratica motoria e sportiva;
 - b) prevedere occasioni di divulgazione e approfondimento della “Carta europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari;
 - c) allargare il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti, al fine di progettare e programmare attività dirette agli studenti, anche nell'ambito delle competenze di Cittadinanza;
 - d) incrementare le opportunità motorie e sportive rivolte a ragazze e donne superando le differenze socio-economiche, culturali, etniche e religiose;

- e) operare affinché nelle competizioni sportive, a partire da quelle promosse o sostenute dal Comune di Melfi, i premi di gara siano di uguale entità per uomini e donne;
 - f) vigilare e contribuire attivamente affinché il linguaggio e le immagini utilizzate per comunicare/pubblicizzare eventi sportivi femminili siano rispettosi e incentrati sulle caratteristiche tecnico sportive;
3. di conferire mandato agli uffici competenti al fine di promuovere e attivare le strutture interessate e coordinare le azioni conseguenti, allo scopo di ottenere un quadro di riferimento organico ed unitario dell'azione comunale.
 4. di rendere, con successiva e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Giuseppe MAGLIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Costantina TRICARICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 13-04-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi (*art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000*) al N. 661 del Registro Pubblicazioni;

Melfi, 13-04-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Costantina Tricarico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-04-2023,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

Melfi, 13-04-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Costantina Tricarico

Copia conforme all'originale

Melfi, 13-04-2023

SEGRETARIO GENERALE
Costantina Tricarico
